

La Bit lancia la volata alla corsa evento Luci sulla tappa della Tirreno-Adriatico

La gara l'11 marzo. Pugnali: «Con il ciclismo la città avrà una straordinaria vetrina internazionale»



Il sindaco Pugnali presente alla Bit

LA PROMOZIONE

OSIMO Sarà una tappa tra le più insidiose ed impegnative della Corsa dei Due Mari, con finale mozzafiato su pavé e salite. Un evento di assoluto spessore attesissimo da ogni appassionato di sport ma anche una vetrina mediatica che nella diretta televisiva di circa un'ora proietterà Osimo e il suo centro storico in mondovisione. È stata presentata ieri alla BIT (Borsa Internazionale del turismo) di Milano, all'interno dello stand della Regione Marche, la sesta e penultima tappa della prossima Tirreno-Adriatico in programma sabato 11 marzo.

Il parterre

Presenti, oltre al sindaco di Osimo Simone Pugnali, anche Beppe Conti, giornalista, voce narrante del ciclismo, Giuseppe Saronni, già campione del mondo e oggi team manager e scopritore di Tadej Pogacar, l'assessore regionale con delega allo Sport, Chiara Biondi, e i sindaci di Sarnano e San Benedetto, città protagoniste insieme ad Osimo della Tirreno-Adriatico, e di Fossombrone, tappa del Giro d'Italia. "La tappa delle tappe", come è stata definita da Vincenzo Nibali per la sua difficoltà, è un percorso ostico, intenso e bellissimo dal punto di vista paesaggistico, che prevede la partenza da Osimo

Stazione e un circuito attorno a Osimo, ripetuto per tre volte, per un totale di 94 km, con arrivo in piazza del Comune. Il via sarà davanti alla palestra di Osimo Stazione. La carovana proseguirà per Acquaviva, Villa Musone, Recanati, Sambuchetto, Macerata, Passo di Treia, Treia, Appignano, Montecassiano, Montefano, Passatempo, Padiglione, Campocavallo, quindi salirà in via Cagiata, via Colombo, Crocifisso, via Battisti, San Marco, piazza del Comune e da qui partiranno tre anelli da 100 km totali sempre su territorio osimano e in parte offagnese.

Il volano

«Con il ciclismo la nostra città - ha commentato Pugnali - avrà una straordinaria vetrina internazionale. Un volano anche per il turismo che, già oggi, registra numeri importanti con 21.000 presenze nel solo 2022. Un'affluenza da pre pandemia». Dalla Corsa dei Due Mari Osimo attende «ricadute economiche legate non solo al giorno dell'evento ma anche a medio lungo termine dal punto di vista turistico - aveva già spiegato Pugnali nell'annunciare la tappa -. Si tratta di una delle principali classiche del tour mondiale di ciclismo, ritenuta la più bella corsa a tappe dopo i grandi Giri, con milioni di spettatori tv collegati da tutto il mondo».

Arianna Carini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

